

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

P. P. C.

DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PARERE DEL REVISORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ex art. 6 del Regolamento

Il sottoscritto **Sandro Tortarolo**, ragioniere commercialista e revisore legale, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tortona al n. 17, ai sensi dell'articolo 6 del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

FORMULA

il presente parere sul Bilancio di Previsione 2014.

PREMESSA

- l'Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Alessandria ha adottato, con Assemblea in data **18/07/2011**, il regolamento finalizzato a disciplinare l'amministrazione e la contabilità;
- l'articolo 52, Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria, del regolamento prevede la figura del Revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili e ne disciplina i compiti;
- l'Assemblea in data 21/05/2012 ha deliberato la nomina dello scrivente con durata sino allo svolgimento della successiva Assemblea che si è tenuta il 13/05/2013 con conferma del Revisore con durata sino allo svolgimento della successiva Assemblea;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato dall'Assemblea in data 13/05/2013 ed era stato formulato sostanzialmente secondo gli schemi previsti dal Regolamento;
- il Rendiconto al 31-12-2012 è stato approvato dall'Assemblea in data 13/05/2013

- l'adozione della nuova contabilità finanziaria e dei metodi di rendicontazione necessita la graduale assimilazione delle regole di contabilità pubblica che dovranno essere applicate integralmente dal 2014;

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal Regolamento succitato.

TUTTO CIO' PREMESSO

- acquisito il Bilancio di Previsione dal Consigliere Tesoriere dell'Ordine;
- preso atto della conferma della quota ordinaria di iscrizione a € 180,00=
- esaminata la Relazione del Presidente e del Tesoriere (art. 6 Del Regolamento)

il Revisore osserva che:

- i dati riepilogati sono:

Entrate 2014		
	competenza	cassa
Utilizzo avanzi di amministrazione pregressi	€ 99.000	€ -
Giacenza iniziale 01-01-2014 presunta		€ 300.000
Quote ordinarie	€ 155.448	
Altre entrate	€ 48.300	
Redditi e proventi patrimoniali	€ 3.700	
Totale entrate titolo I	€ 207.448	€ 210.000
Totale Titolo II	€ -	
Totale partite di giro titolo III	€ 60.000	€ 60.000
Totale entrate complessive	€ 366.448	€ 570.000

Uscite 2014		
	competenza	cassa
Spese Correnti		
Spese per locali e funzionamento ufficio	€ 58.100	
Personale	€ 69.848	
Consulenze e e organi dell'ordine	€ 25.500	
Oneri finanziari	€ 2.500	
Fondo di riserva	€ 2.500	
Attuazione programma	€ 66.000	
Spese per rapporti esterni	€ 13.000	
Trasferimenti correlati entrate	€ 36.000	
Totale spese correnti	€ 273.448	€ 249.700
Spese in conto capitale	€ 33.000	€ 25.300
Partite di giro	€ 60.000	€ 60.000
Totale spese	€ 366.448	€ 335.000

- il Bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza dei servizi conto Terzi;
- le previsioni di entrata e spesa risultano attendibili e congrue rispetto alle risultanze degli esercizi precedenti, all'evoluzione dell'attività dell'Ordine ed alle prospettive gestionali;
- le entrate e le spese risultano coerenti con gli indirizzi del programma del Consiglio direttivo per le attività dell'esercizio 2014;
- i residui riportati rappresentano l'entità dei crediti da incassare e dei debiti da pagare;
- risulta rispettato il principio di prudenza.

Sulla base di quanto evidenziato il Revisore parere

FAVOREVOLE

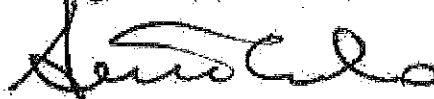
all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e dei documenti allegati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore suggerisce di completare sollecitamente la transizione del sistema contabile a quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Novi Ligure, 10 dicembre 2013

Il Revisore dei Conti
Rag. Sandro Tortarolo



FUNZIONI DEL REVISORE
REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

ARTICOLO 6

Criteria di formazione del bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione è predisposto dal Consigliere tesoriere con il supporto del Consigliere segretario, ed è deliberato dal Consiglio entro il 20 dicembre di ciascun anno. Il bilancio di previsione, è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti non oltre il 30 aprile.

2. Il bilancio di previsione, sottoposto all'esame del Revisore dei conti almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, è accompagnato dalla:

- a) relazione programmatica del Presidente contenente, fra l'altro, le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo e per quelli rientranti nel periodo di mandato, nonché gli obiettivi e le attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni;
- b) relazione del Consigliere tesoriere, contenente la definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed eventuali elaborati, contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio;
- c) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente regolamento.

TITOLO VI
SISTEMA DI CONTROLLO

ARTICOLO 52

Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria è affidata dall'Assemblea Ordinaria ad un revisore iscritto nel registro dei Revisori contabili e fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio.

2. L'Organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di nomina. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n.444.

3. Il Revisore dei conti redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.

4. I doveri e le responsabilità del Revisore dei conti, oltre a quanto previsto dal presente regolamento, sono rinvenibili negli articoli 2403, 2407, 2408 e 2409 del codice civile, ove applicabili.

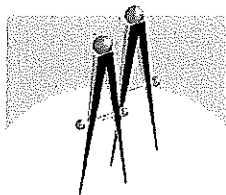
ARTICOLO 53

Funzioni dell'organo di revisione

1. Il Revisore dei conti svolge le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con il Consiglio secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento;
- b) pareri sulle proposte di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio. Nei pareri sono suggerite al Consigliere tutte le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori e il Consiglio è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Revisore;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità;
- d) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità amministrative e contabili, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- e) verifiche trimestrali di cassa.

2. Il Revisore è dotato, a cura dell'Ente, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti. Egli può incaricare della collaborazione nella propria funzione, sotto la propria responsabilità, uno o più soggetti. I relativi compensi rimangono a carico del Revisore stesso.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013 E PREVISIONALE 2014

Gentili Colleghe e Colleghi,

nel ricordare che l'attuale Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria ha iniziato la propria attività a partire dal settembre 2013, con la presente relazione (predisposta ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio nel luglio del 2011) si intende riferire in ordine alle linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine.

Nel corso del 2014, in linea con gli anni precedenti, si opererà per fornire ulteriori soluzioni alle problematiche quotidiane connesse all'esercizio della professione condizionata da una crisi economica che ha interessato pesantemente anche la nostra categoria.

Proprio alla luce di tale situazione l'obiettivo che l'Ordine si prefigge è quello di fornire la massima assistenza ai propri iscritti, in particolare nel proporre una formazione, al minor costo possibile.

Le attività svolte dall'Ordine nell'anno 2013 hanno riguardato diversi settori, in questa sede vorrei porre l'accento sull'impegno speso per la gestione della fase di sperimentazione della formazione divenuta obbligatoria a partire dal gennaio 2014 con l'applicazione della nuova regolamentazione: DPR 137/2012 emanato il 13 agosto

2012 in attuazione alla legge 148/2011 che ha riformato ed imposto nuove regole alle professioni intellettuali ordinate.

Obbligo che deve essere visto da ciascuno, non come ostacolo, ma come mezzo di affermazione professionale e sociale attraverso la messa a disposizione della proprie esperienze professionali nelle materie specifiche di nostra competenza.

Le iniziative già svolte in questo ambito hanno riguardato i lavori pubblici, la deontologia e, attraverso una collaborazione con uno sponsor esterno, la sperimentazione di una formula che ci ha consentito di organizzare visite gratuite accreditate. Il bilancio di previsione conferma al suo interno alcuni elementi di novità, conseguenti alla riforma sopracitata, prevedendo una serie di impegni per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sostegno economico agli iscritti attraverso la conferma per il 2014 della quota di iscrizione a 180 euro, consolidando quindi la riduzione di 25 euro operata nell'esercizio 2013
- Sostegno alla professione confermando l'assistenza legale in campo civile, amministrativo, e relativo alla conduzione dei cantieri in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Sostegno alla professione attraverso l'assistenza agli iscritti estesa anche alla consulenza in campo fiscale.
- Realizzazione di corsi finanziati con parti del fondo patrimoniale per sostenere quanto previsto dalla riforma delle professioni in merito all'obbligo di formazione continua permanente per ottenere crediti formativi per tutti gli iscritti.
- Proseguimento del potenziamento delle strutture della sede dell'ordine, al fine di organizzare presso lo stesso parte dei corsi di formazione, sia attraverso relatori in sede, che in

streaming, o visionando corsi predisposti con supporto informatico e tutor.

- Interazione e collaborazione con altri ordini e associazioni per creare nuove opportunità di lavoro per gli iscritti.

Si conferma quindi che, tra gli obiettivi che il Consiglio si è posto per l'anno in corso, quello di maggiore impegno consisterà nel proporre una offerta formativa completa che verrà riproposta ed integrata negli anni successivi. A tal proposito vi segnalo che a breve sarà disponibile un primo catalogo di corsi a cui chiederemo di pre-aderire per consentire un'organizzazione efficiente ed efficace.

Stiamo anche concludendo la revisione totale del sito internet per renderlo maggiormente funzionale così da diventare punto di riferimento per la gestione delle informazioni istituzionali e scambio tra tutti gli iscritti.

E' importante sottolineare che, oltre alla collaborazione tra tutti gli iscritti al nostro Ordine, diventa sempre più importante la collaborazione con gli altri Ordini territoriali che si concretizza nella partecipazione attiva alla Federazione degli Ordini Piemonte e Valle d'Aosta, che ha sede presso il nostro ordine.

In conclusione, prima e sopra ogni altra considerazione, il Consiglio è aperto a idee e suggerimenti che i colleghi intenderanno proporre con l'intento di rendere la categoria sempre più rappresentativa, autorevole e protagonista.

Alessandria lì, 30 aprile 2014

Il Presidente

PARERE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il bilancio di previsione dell'anno 2014 è composto dai seguenti documenti:

- 1) preventivo finanziario gestionale;
- 2) dimostrazione del pareggio economico-finanziario 2014

Vengono qui di seguito commentati i titoli e le categorie con maggiore rilevanza per importo o significatività, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli per ulteriori elementi di conoscenza.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il bilancio di previsione 2014 presenta:

Entrate complessive di competenza	€	366.448
Uscite complessive di competenza	€	366.448
Entrate complessive di cassa	€	570.000
Uscite complessive di cassa	€	335.000

Lo stesso bilancio esprime quantitativamente i programmi e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine degli architetti P.P.C. della provincia di Alessandria.

ENTRATE 2014

Entrate 2014		
	competenza	cassa
Quote ordinarie	150.300	
Nuovi iscritti e prima iscrizione	5.148	
Altre entrate	48.300	
Redditi e proventi patrimoniali	3.700	
Totale entrate titolo I	207.448	210.000
Totale Titolo II	0,00	
Totale partite di giro titolo III	60.000	60.000
Utilizzo avanzo di amministrazione	99.000	
Totale entrate complessive	366.448	570.000
Giacenza iniziale 01-01-2013		321.363

La fonte principale delle entrate per l'anno 2014 deriva dalle quote ordinarie degli Iscritti, che includono il contributo che il nostro Ordine dovrà corrispondere al Consiglio Nazionale come introdotto dalle nuove disposizioni del 2012 (Circolare prot. n. 988 del 22/12/11; prot. n. 304 del 9/3/2012 e prot. n. 49 del 17/01/13).

Nella voce "altre entrate" sono state considerate quelle derivanti dalle attività dell'Ordine, di segreteria e della Commissione parcelle, incluse le ulteriori entrate derivanti dal contributo di terzi per attività di Formazione.

Anche in questo caso si sono tenute nelle dovute considerazioni le modifiche introdotte dalla normativa per l'anno 2012 e successivi.

La categoria "redditi e proventi patrimoniali" è relativa agli interessi attivi sul conto corrente bancario e postale.

Nella voce "partite di giro" sono raggruppati gli importi corrispondenti ai contributi erariali e previdenziali e le entrate rimborsate per attività legata al C.N.A.P.P.C. ed alla Federazione degli Architetti P.P.C. del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che pareggiano con analoghe uscite.

USCITE 2014

Uscite 2014		
	competenza	cassa
Spese Correnti		
Spese per locali e funzionamento ufficio	58.100	
Personale	69.848	
Consulenze e organi dell'ordine	25.500	
Oneri finanziari	2.500	
Fondo di riserva	2.500	
Attuazione programma	66.000	
Spese per rapporti esterni	13.000	
Trasferimenti correlati entrate	36.000	
Totale spese correnti	273.448	249.700
Spese in conto capitale	33.000	25.300
Partite di giro	60.000	60.000
Totale spese	366.448	335.000

Tra le spese generali dell'Ordine sono ricomprese quelle per ospitalità e per rimborso viaggi dei membri del Consiglio e gli onorari dei vari relatori dei Convegni organizzati dall'Ordine che, in molti casi, non richiedono alcun compenso per le prestazioni svolte.

Nella prima categoria sono state raggruppate le spese di gestione e funzionamento dell'ufficio di segreteria, incluso l'affitto dei locali, mentre le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state incluse in quelle al Titolo II, spese in C/C capitale.

Sono stati impegnati fondi per le consulenze legali e fiscali al Consiglio ed agli iscritti (€ 17.500), per le attività dell'assemblea degli iscritti e delle commissioni (€ 8.000) e per i rapporti esterni con Enti Istituzionali (€ 13.000) che sono raggruppate nella categoria "consulenze e rapporti esterni".

Per la promozione e per la realizzazione dei corsi di aggiornamento professionale è stata prevista una cifra maggiore rispetto all'anno precedente (€ 66.000) in considerazione dell'attuazione della riforma delle professioni.

Nella categoria "trasferimenti collegati ad entrate" sono stati compresi i contributi al C.N.A.P.P.C., alla Federazione degli Architetti P.P.C. del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Ad altri Enti quali I.N.U etc..

Nella voce "partite di giro" sono raggruppati gli importi corrispondenti ai contributi erariali e previdenziali versate e le spese pagate per attività legata al C.N.A.P.P.C. ed alla Federazione degli Architetti P.P.C. del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che pareggiano con analoghe entrate.

DIMOSTRAZIONE DEL PAREGGIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Dimostrazione di pareggio Economico – Finanziario 2013	
Entrate correnti Titolo I	207.448
Spese correnti Titolo I	273.448
differenza	66.000
Applicazione avanzi per spesa "una Tantum" ed investimenti	99.000
Avanzo economico	33.000
Entrate Titolo II	0,00
Spese per investimenti Titolo II	33.000
PAREGGIO	0,00

La tabella indica il raggiungimento del pareggio economico finanziario per l'esercizio 2014 nel quale l'avanzo applicato di € 99.000,00 viene utilizzato a copertura dalle spese per la formazione e per dotare gratuitamente tutti gli iscritti della Carta dei Servizi.

Alessandria, 19/12/2013

Il Consigliere Tesoriere

Fiorenza Tento